

il commento

di ANTONIO PATUELLI



## SERVONO NUOVE REGOLE

**F**INALMENTE si è aperto un dibattito sulla legalità delle criptovalute, come i bitcoin, ma non solo. Si tratta di evoluzioni dell'innovazione tecnologica applicate ai modi di pagamento, materia da sempre normata e storicamente causa anche di conflitti. Occorre premettere che ogni nuova possibilità di libertà implica anche nuovi rischi per le libertà stesse. E l'anarchia della fase nascente di una innovazione deve sempre essere seguita, il più rapidamente possibile, da regole che, per le criptovalute, in un mercato così aperto, non possono essere solo nazionali. La fase che viviamo è di forte lotta internazionale al terrorismo, anche tramite sempre più moderne regole di anticiclaggio (che servono pure come contrasto a crimini di ogni tipo e all'evasione fiscale). Stanno proprio entrando in vigore le nuove regole della direttiva europea anticiclaggio che grava innanzitutto sulle Banche, ma non solo.

Ma le criptovalute sono legali in Europa e in Italia? L'articolo 128 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea dispone che la Bce ha il diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote in euro e che esse sono le uniche banconote aventi corso legale nella Ue. Vi è, quindi, un evidente vuoto normativo per le criptovalute che non sono materialmente banconote. La Ue, quindi, che è minuziosissima e superprudente nel disporre regole per tutti gli aspetti finanziari e bancari e per i sistemi di pagamento, è finora, invece, sorprendentemente inerte su questo fronte, che scavalca e ignora i principi e le regole della certezza del diritto e permette, con l'anonimato, ogni favoreggiamento di reati. Anche in Italia la normativa è vetusta e inadeguata alle criptovalute: infatti, fra i delitti contro la fede pubblica, il codice penale italiano punisce chiunque altera o contraffaccia monete (comprese le banconote) aventi corso legale. Ma niente viene previsto per le criptovalute. In questa situazione le criptovalute possono, quindi, essere usate anche da organizzazioni criminali per eludere ogni controllo. Ora i diversi organismi internazionali deputati alla verifica e al controllo sui mercati regolamentati debbono compiere scelte rapide, innanzitutto se istituire criptovalute regolamentate e legali e se vietare quelle che si sottraessero alle regole e ai controlli di legalità. Questa è la scelta urgente e ineludibile.

